

CITTÀ DI NOVI LIGURE

Provincia di Alessandria

Collegio dei revisori dei conti

VERBALE n. 25-2025

Il Collegio dei revisori dei conti

In data 09 dicembre 2025, riunitosi in via telematica, nelle persone di:

Riccardo CERIANA	- Presidente	Presente
Maura CAMPIGLIO	- Componente	Presente
Giancarlo MOTTI	- Componente	Presente

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Concluso l'esame della proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;

ESPRIME

l'allegato parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 del Comune di Novi Ligure, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori dei conti

F.to Riccardo CERIANA

F.to Maura CAMPIGLIO

F.to Giancarlo MOTTI



Comune di Novi Ligure

Provincia di Alessandria

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2026–2028 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

RICCARDO CERIANA

MAURA CAMPIGLIO

GIANCARLO MOTTI

Sommaro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
DOMANDE PRELIMINARI	3
VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	4
GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
Previsioni di cassa	9
Verifica equilibri anni 2026-2028	11
La nota integrativa	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028	14
A) ENTRATE.....	14
Entrate da fiscalità locale	14
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	15
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	15
Sanzioni amministrative da codice della strada	16
Proventi dei beni dell'Ente	16
Proventi dei servizi pubblici	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale	18
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Spending review	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza.....	21
Fondo di riserva di cassa	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondi passività future	21
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	22
Fondi contributo annuale alla finanza pubblica	22
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO	26
PNRR.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	27
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Riccardo Ceriana, Maura Campiglio e Giancarlo Motti, nominati revisori dell'Ente con deliberazione del Consiglio comunale n. 05 del 27/01/2025.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 18/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 15/11/2025 con deliberazione n. 248, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 14/11/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Novi Ligure registra una popolazione al 01/01/2025, di n. 27.490 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti 2025 del bilancio di previsione 2025-2027.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto Interministeriale del 25/07/2023.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 del TUEL.

L'organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di avanzo vincolato presunto e che pertanto è stato allegato il prospetto a/2.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'All. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta comunale con deliberazione n. 170 del 04/08/2025, tenuto conto di quanto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011). Acquisito il parere preliminare del Collegio dei revisori in data 07/10/2025 con verbale n. 18, il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 41 del 15/10/2025 ha verificato lo stato di attuazione dei programmi e approvato il DUP 2026-2028.

La successiva nota di aggiornamento è stata predisposta dalla Giunta comunale con deliberazione n. 240 del 15/11/2025.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice dei contratti pubblici.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2026-2028 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (art. 225, comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi*

comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice dei contratti pubblici.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a € 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1, L. n. 112/2008)

GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 20 del 14/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 del 09/04/2025 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	13.026.122,07
di cui:	
a) Fondi accantonati	8.610.590,94
b) Fondi vincolati	2.642.509,87
c) Fondi destinati ad investimento	9.937,42
d) Fondi liberi	1.763.083,84
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	13.026.122,07

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2023	2024	2025
Disponibilità:	7.261.737,20	9.083.916,44	12.663.896,15
di cui cassa vincolata	1.298.401,06	1.391.279,86	1.814.786,23
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il bilancio di previsione è approvato entro il 31/12 e pertanto è inserito il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2025 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo (presunto) di amministrazione	1.197.545,73	509.680,00		
Fondo pluriennale vincolato	3.117.604,84	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.439.886,85	13.561.651,11	13.561.651,11	13.561.651,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.575.652,79	2.478.190,04	2.178.190,04	2.178.190,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.789.177,44	5.047.888,81	5.044.588,81	5.041.188,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.057.692,42	6.007.300,00	3.199.752,00	250.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	9.207.000,00	7.207.000,00	7.207.000,00	7.207.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	51.384.560,07	40.811.709,96	37.191.181,96	34.238.029,96
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	21.823.124,83	20.564.159,77	20.331.211,77	20.305.250,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.649.687,24	6.312.237,19	2.995.009,19	45.257,19
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	704.748,00	728.313,00	657.961,00	680.522,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.207.000,00	7.207.000,00	7.207.000,00	7.207.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	51.384.560,07	40.811.709,96	37.191.181,96	34.238.029,96

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2026	
	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00 €
FPV di parte corrente applicato	0,00 €
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00 €
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00 €
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	0,00 €
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00 €
FPV corrente:	0,00 €
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	0,00 €
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00 €
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00 €
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00 €
FPV di spesa per incremento di attività finanziarie	0,00 €

Risorse confluite nel FPV (Fonti di finanziamento)	
Risorse confluite nel FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00 €
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00 €
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00 €
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00 €
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00 €
Totale FPV entrata parte corrente	0,00 €
Entrata in conto capitale	0,00 €
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00 €
Totale FPV entrata parte capitale	0,00 €
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	0,00 €
TOTALE	0,00 €

La quantificazione del FPV sarà aggiornata entro la fine dell'esercizio 2025 tramite determinazione di variazione di esigibilità, nonché in sede di riaccertamento ordinario dei residui ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione 2025.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2026
	Fondo di Cassa all'1/1/2026	12.663.896,15
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.592.565,83
2	Trasferimenti correnti	3.715.917,14
3	Entrate extratributarie	7.787.875,97
4	Entrate in conto capitale	14.707.343,07
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	214.144,30
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.258.169,10
	TOTALE TITOLI	57.276.015,41
	TOTALE GENERALE ENTRATE	69.939.911,56
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2026
1	Spese correnti	26.308.718,45
2	Spese in conto capitale	17.108.073,37
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.083.561,74
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.277.430,09
	TOTALE TITOLI	56.777.783,65
	SALDO DI CASSA	13.162.127,91

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione sono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti.

I singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata presunta per € 1.814.786,23.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6, dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e che non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate, con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'art. 6, comma 1, del D.L. 19 ottobre 2024 n. 155 convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla *milestone* M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

Verifica equilibri anni 2026-2028

Gli equilibri richiesti dal comma 6, dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	21.087.729,96	20.784.429,96	20.781.029,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	45.257,19	45.257,19	45.257,19
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	20.564.159,77	20.331.211,77	20.305.250,77
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		670.852,75	670.852,75	670.852,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	728.313,00	657.961,00	680.522,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	509.680,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
Q2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.007.300,00	3.199.752,00	250.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	45.257,19	45.257,19	45.257,19
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.312.237,19	2.995.009,19	45.257,19
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'art. 1, della L. 30 dicembre 2024, n. 207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. L'equilibrio finale è pari a zero.

L'organo di revisione ha verificato che all'esercizio 2026 del bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione al bilancio investimenti di € 509.680,00 di avanzo vincolato da trasferimenti presunto, già risultante nel rendiconto 2024 a titolo di *Realizzazione nuovo canale scolmatore Rio Gazzo – ex PNRR*.

L'Ente ha allegato la tabella Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate.

L'importo di € 250.000,00 per gli esercizi 2026-2028 di entrate in conto capitale destinate al bilancio corrente sono costituite da entrate da titoli abitativi (proventi da permessi di costruire). L'importo di € 45.257,19 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da sanzioni amministrative da violazione del Codice della strada.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, della L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, del D.L. 14/12/2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla L. 11/02/2019, n. 12.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non sono previsti procedimenti di rinegoziazione del mutui e pertanto l'Ente non si è avvalso per le annualità 2026 e 2027 della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente.

L'art. 17-ter del D.L. n. 113/2024, convertito con modificazioni dalla L. n. 143/2024, ha esteso fino al 2027 la possibilità di utilizzare senza vincoli di destinazione, quindi anche per spese correnti, i risparmi derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui e riacquisto di titoli obbligazionari emessi.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.
- ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5, dell'art. 11, del D.Lgs. n. 118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a), del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'8‰ - con una soglia di esenzione per redditi fino a € 15.000,00 - confermata anche per il 2026.

	Esercizio 2025 assestato	previsione 2026	previsione 2027	previsione 2028
Addizionale IRPEF	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, della L. n. 160/2019.

L'Ente ha approvato le aliquote come da tabella ministeriale di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/07/2023, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06/09/2024

Sono confermate le medesime aliquote deliberate nel 2025.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2025 assestato	previsione 2026	previsione 2027	previsione 2028
IMU	6.670.000,00	6.670.000,00	6.670.000,00	6.670.000,00

Imposta di soggiorno

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo. (rif. art. 4, D.Lgs. n. 23/2011). Per il 2026 nessuna modifica del Regolamento e/o dell'impianto tariffario vigenti.

	Esercizio 2025 assestato	previsione 2026	previsione 2027	previsione 2028
Imposta Soggiorno	80.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00

TARI

Per l'intero triennio non è prevista alcuna entrata a titolo di TARI a seguito della decisione dell'Amministrazione di optare per il passaggio a tariffa corrispettivi puntuale (TARIP). La gestione e riscossione, a partire dall'anno 2024 è stata affidata alla società Gestione Ambiente S.p.A.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	715.272,35	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI	209,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00
CANONE UNICO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	755.481,35	740.000,00	740.000,00	740.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)		31.961,80	31.961,80	31.961,80

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2025 (assestato)	400.000,00	400.000,00	0,00
2026	250.000,00	250.000,00	0,00
2027	250.000,00	250.000,00	0,00
2028	250.000,00	250.000,00	0,00

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dall'art. 1, comma 460, della L. n. 232/2016 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Sanzioni ex art. 208 c. 1 CdS	1.007.304,60	1.007.304,60	1.007.304,60
Sanzioni ex art. 142 c. 12 bis CdS	41.124,86	41.124,86	41.124,86
TOTALE SANZIONI	1.048.429,46	1.048.429,46	1.048.429,46
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	448.429,46	448.429,46	448.429,46
Percentuale fondo (%)	42,77%	42,77%	42,77%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 241 del 15/11/2025 la somma di € 600.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa di cui al D.Lgs. n. 285/1992.

La Giunta ha destinato € 73.400,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata per € 45.257,19 alla spesa in parte capitale (titolo II).

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	215.000,00	215.000,00	215.000,00
Fitti attivi, noleggi e locazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	215.000,00	215.000,00	215.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	28.535,50	28.535,50	28.535,50
Percentuale fondo (%)	13,27%	13,27%	13,27%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale

(ex art. 1, commi 816-847, della L. n. 160/2019)

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo III	Esercizio 2025 assestato	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
CANONE UNICO	695.377,78	690.000,00	690.000,00	690.000,00

Per il 2026 nessuna modifica dell'impianto tariffario vigente. L'Ente non si avvalso della possibilità per gli enti locali - introdotta dall'art. 19-bis del D.L. n. 95/2025 che modifica il comma 817 della L. n. 160/2019 - di aggiornare annualmente le tariffe del Canone Unico applicando la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevata al 31 dicembre dell'anno precedente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2026	Spese/costi Prev. 2026	% copertura 2026
Asilo nido	315.394,35	191.372,55	164,81%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e Mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	581.827,28	1.301.395,99	44,71%
Musei e pinacoteche	12.000,00	112.643,68	10,65%
Teatri, spettacoli e mostre	41.000,00	60.414,81	67,86%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	280.000,00	132.000,00	212,12%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Servizi Socio Educativi	0,00	0,00	n.d.
Illuminazione votiva	97.000,00	43.380,31	223,60%
Totale	1.327.221,63	1.841.207,34	72,08%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2026	FCDE 2026	Previsione Entrata 2027	FCDE 2027	Previsione Entrata 2028	FCDE 2028
Asilo nido	315.394,35	564,04	315.394,35	564,04	315.394,35	564,04
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	581.827,28	23.006,74	581.827,28	23.006,74	581.827,28	23.006,74
Musei e pinacoteche	12.000,00	398,97	12.000,00	398,97	12.000,00	398,97
Teatri, spettacoli e mostre	41.000,00	899,29	41.000,00	889,29	41.000,00	889,29
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi Socio Educativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Illuminazione votiva	97.000,00	96.944,57	97.000,00	96.944,57	97.000,00	96.944,57
TOTALE	1.327.221,63	121.813,61	1.327.221,63	121.803,61	1.327.221,63	121.803,61

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 242 del 15/11/2025 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 72,08 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	7.207.090,30	7.207.090,30	7.207.090,30
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	516.558,56	516.558,56	516.558,56
103	Acquisto di beni e servizi	9.208.814,17	8.908.014,17	8.908.014,17
104	Trasferimenti correnti	1.843.128,34	1.845.306,48	1.845.388,14
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	305.700,00	280.600,00	277.200,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.604,00	17.604,00	17.604,00
110	Altre spese correnti	1.465.264,40	1.556.038,26	1.533.395,60
	Totale	20.564.159,77	20.331.211,77	20.305.250,77

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con quanto disposto dall'art. 1, commi 557 e 557-quater, della L. n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, pari ad € 7.030.801,80 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 196.828,00;

L'organo di revisione ha verificato:

- che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL;
- che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31-bis del D.L. n. 152/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 233/2021.

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito dalla L. 28/06/2019, n. 58.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011-2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101	7.464.514,87	7.207.090,30	7.207.090,30	7.207.090,30
Spese macroaggregato 103	117.285,11	141.633,11	141.633,11	141.633,11
Irap macroaggregato 102	493.971,39	481.318,08	481.318,08	481.318,08
Altre spese:	99.956,03	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	8.175.727,40	7.830.041,49	7.830.041,49	7.830.041,49
(-) Componenti escluse (B)	1.144.925,60	1.158.972,35	1.158.972,35	1.158.972,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.030.801,80	6.671.069,14	6.671.069,14	6.671.069,14
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2026, 2027 e 2028 è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013 pari a € 7.030.801,80.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'Ente.

Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti della spesa:

- ha stanziato le risorse relative alla *spending review* di cui al D.M. 30/09/2024 (L. n. 213/2023, art. 1, commi 533, 534 e 535) come segue: € 102.520,21 per il 2026, € 104.698,35 per il 2027 e € 104.780,01 per il 2028.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

€ 670.852,75 per l'anno 2026;

€ 670.852,75 per l'anno 2027;

€ 670.852,75 per l'anno 2028;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, Titolo I della spesa corrispondono con quanto riportano nell'Allegato c), colonna c).

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al D.M. del 25/07/2023. L'Ente ha utilizzato il metodo del rapporto semplice (incassato/accertato) con riferimento al quinquennio 2020-2024;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al FCDE;
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al D.M. del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- che l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis D.L. n. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 69/2021) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2026					
TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.561.651,11	38.291,23	31.963,23	-6.328,00	0,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.478.190,04	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.047.888,81	830.166,09	638.889,52	-191.276,57	12,66%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.007.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	27.095.029,96	868.457,32	670.852,75	-197.604,57	2,48%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	21.087.729,96	868.457,32	670.852,75	-197.604,57	3,18%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.007.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2027					
TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.561.651,11	38.291,23	31.963,23	-6.328,00	0,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.178.190,04	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.044.588,81	830.166,09	638.889,52	-191.276,57	12,66%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.199.752,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	23.984.181,96	868.457,32	670.852,75	-197.604,57	2,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	20.784.429,96	868.457,32	670.852,75	-197.604,57	3,23%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.199.752,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2028					
TITOLI	BILANCIO 2028 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.561.651,11	38.291,23	31.963,23	-6.328,00	0,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.178.190,04	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.041.188,81	830.166,09	638.889,52	-191.276,57	12,67%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	21.031.029,96	868.457,32	670.852,75	-197.604,57	3,19%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	20.781.029,96	868.457,32	670.852,75	-197.604,57	3,23%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, Titolo I della spesa, ammonta a:

anno 2026 - € 80.192,01 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2027 - € 170.965,87 pari allo 0,84% delle spese correnti;

anno 2028 - € 148.323,21 pari allo 0,73% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (non < allo 0,30% e non > al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di € 80.192,01 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del D.Lgs. n. 267/2000 (non < allo 0,2% delle spese finali in termini di cassa).

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali nell'accezione di cui all'art. 167, c. 3, del TUEL.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Accantonamento rischi contenzioso	-	-	-
Accantonamento oneri futuri	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Altri fondi (specificare)	-	-	-
	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Si sono ritenute sufficientemente prudentziali le quote accantonate a diversi fondi rischi nel risultato presunto di amministrazione 2025.

L'organo di revisione ha comunque verificato la congruità dello stanziamento in bilancio alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente tenendo conto di quanto segnalato dagli uffici, nonché degli accantonamenti pregressi nel risultato di amministrazione.

Per quanto riguarda il fondo rischi perdite partecipate non è stato previsto alcun importo, non ricorrendone i presupposti.

Fondi passività future

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per le seguenti passività future:

FONDO	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Accantonamento per indennità fine mandato Sindaco	3.707,64	3.707,64	3.707,64
Accantonamento per contributo finanza pubblica (vedi infra)	134.312,00	134.312,00	134.312,00
TOTALE	138.019,64	138.019,64	138.019,64

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla L. n. 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'art. 1, comma 2, della L. n. 196/2009:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Con deliberazione n. 17 del 29/01/2025 la Giunta comunale ha preso atto dell'assenza dell'obbligo dell'accantonamento per l'esercizio 2025, non ricorrendone i presupposti. L'Ente, sulla base dei dati desunti dalla contabilità, anche in proiezione al 31/12, risulta virtuoso rispetto ai parametri, pertanto in sede di previsione iniziale di bilancio non è stato costituito l'accantonamento. Entro il 28 febbraio 2026 si procederà comunque alla verifica formale ed all'eventuale costituzione del fondo.

Fondi contributo annuale alla finanza pubblica

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato nel bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della L. n. 207/2024 per l'importo stabilito dal D.M. 04/03/2025

L'organo di revisione ha verificato altresì, che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato a/1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con D.M. 05/02/2025.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2026-2028 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato la non necessità dell'accantonamento ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente provvederà entro il 31/12/2025, con proprio atto motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014:

- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Garanzie a favore degli organismi partecipati:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia	Importo della garanzia al 31/12/2025
Soc. Sport. Dil. per Az. ora ANEMOS Soc. Sportiva Dilettantistica a R. L.	A garanzia concessione mutuo per costruzione piscina coperta in Novi Ligure a favore di Istituto per il credito sportivo - Fideiussione ex art. 207, comma 3, TUEL.	fideiussione	1.090.680,00	0,00

Nota: Fideiussione a favore dell'Istituto Credito Sportivo e nell'interesse di Anemos Società Sportiva Dilettantistica a R. L. (prima Aquarium SpA) ex delibera CC n. 41 del 09/07/2003 per lavori di costruzione Piscina coperta. Importo iniziale € 1.090.679,22 Residuo al 31/12/2025 € 0,00. L'Ente ha accantonato nel rendiconto 2024 un importo di € 94.834,34 corrispondente alla copertura integrale dell'ultima quota di mutuo (data di scadenza 31/12/2025). Con il pagamento dell'ultima rata al 31/12/2025 da parte della società Anemos s.c.a.r.l., il Comune non sarà più titolare di fideiussioni passive.

L'Ente e non prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, anche ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad € 6.312.237,19;
- per il 2027 ad € 2.995.009,19;
- per il 2028 ad € 45.257,19;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a € 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a € 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga:

ENTRATA	DESCRIZIONE	STANZ cp 2026	STANZ cp 2027	STANZ cp 2028
4200012	CONTRIBUTI DA RFI	343.000,00	0,00	0,00
4200012	CONTRIBUTI DA RFI	440.000,00	0,00	0,00
8	AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI	509.680,00	0,00	0,00
4200001	CONTRIBUTI DELLO STATO PER OPERE PUBBLICHE	490.320,00	0,00	0,00
4000180	PROVENTI ALIENAZIONE DIRITTI REALI	20.000,00	0,00	0,00
4200012	CONTRIBUTI DA RFI	1.539.260,00	1.539.260,00	0,00
4200047	CONTRIBUTO REGIONE FESR - CORSO R. MARENCO	1.008.720,00	845.534,00	0,00
4410004	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER VARIANTI URBANISTICHE E PERMESSI IN DEROGA	25.000,00	0,00	0,00
2510091	PROVENTI CONTRAVVENZIONI POLIZIA MUNICIPALE - FAMIGLIE	28.811,87	28.811,87	28.811,87
2510097	PROVENTI CONTRAVVENZIONI POLIZIA MUNICIPALE - IMPRESE	1.904,33	1.904,33	1.904,33
4000180	PROVENTI ALIENAZIONE DIRITTI REALI	20.000,00	0,00	0,00
4410003	MONETIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI	30.000,00	0,00	0,00
4200047	CONTRIBUTO REGIONE FESR - PORTICI VECCHI	0,00	564.958,00	0,00
2510091	PROVENTI CONTRAVVENZIONI POLIZIA MUNICIPALE - FAMIGLIE	13.639,49	13.639,49	13.639,49
2510097	PROVENTI CONTRAVVENZIONI POLIZIA MUNICIPALE - IMPRESE	901,50	901,50	901,50
4200012	CONTRIBUTI DA RFI	1.841.000,00	0,00	0,00
	Totali:	6.312.237,19	2.995.009,19	45.257,19

SPESA	DESCRIZIONE	STANZ cp 2026	STANZ cp 2027	STANZ cp 2028
2022002	RESTAURO PORTICI STORICI	343.000,00	0,00	0,00
2022003	RIQUALIFICAZIONE AREA DEGRADATA A PARCHEGGIO PUBBLICO - CORSO PIAVE	440.000,00	0,00	0,00
2020911	REALIZZAZIONE NUOVO CANALE SCOLMATORE RIO GAZZO - EX PNRR	1.000.000,00	0,00	0,00
2021172	INTERVENTI IN STRADE	2.623.696,20	2.415.510,20	30.716,20
2022551	INTERVENTI NEGLI IMMOBILI	50.000,00	564.958,00	0,00
7029780	ACQUISTO ATTREZZATURE PER POLIZIA MUNICIPALE	14.540,99	14.540,99	14.540,99
2021174	INTERVENTI PATRIMONIO COMUNALE - ACCADEMIA ENOGASTRONOMICA DEL NOVESE	1.841.000,00	0,00	0,00
Totali:		6.312.237,19	2.995.009,19	45.257,19

INDEBITAMENTO

Non sono previste operazioni di indebitamento nel periodo compreso dal bilancio di previsione 2026-2028.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	7.714.700,12	7.806.345,08	7.101.598,92	6.373.286,08	5.715.326,57
Nuovi prestiti (+)	740.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	648.355,04	704.746,16	728.312,84	657.959,51	680.516,70
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.806.345,08	7.101.598,92	6.373.286,08	5.715.326,57	5.034.809,87

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	336.829,33	290.297,53	276.500,00	254.700,00	254.700,00
Quota capitale	648.355,04	704.746,16	728.312,84	657.959,51	680.516,70
Totale fine anno	985.184,37	995.043,69	1.004.812,84	912.659,51	935.216,70

La previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	336.829,33	290.297,53	276.500,00	254.700,00	254.700,00
entrate correnti	25.553.725,54	26.037.863,81	20.612.960,91	21.603.835,61	21.087.729,96
% su entrate correnti	1,32%	1,11%	1,34%	1,18%	1,21%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti;
- che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di debiti fuori bilancio;

PNRR

L'organo di revisione ha verificato:

- che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR;
- che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, c. 3, D.M. 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit;
- il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet;
- che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente non prevede di assumere in servizio, nel corso del 2026, personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31-*bis* del D.L. n. 152/2021;
- che l'Ente non ha inserito nel quadro economico spese di personale a tempo determinato poste a carico dei fondi PNRR nel rispetto della circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022;
- che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato per individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

delle previsioni definitive 2025;

della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;

di eventuali re-imputazioni di entrata;

del bilancio delle società partecipate;

della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;

degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;

degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nelle apposite sezioni.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Legge di bilancio 2026

L'organo di revisione raccomanda di provvedere alle eventuali e opportune modifiche e/o aggiornamenti conseguenti all'approvazione della Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 attualmente all'esame del Parlamento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

Novi Ligure, 09 dicembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Riccardo CERIANA

F.to Maura CAMPIGLIO

F.to Giancarlo MOTTI